



**“PREPARAZIONE DELLE PMI AD AFFRONTARE I MERCATI INTERNAZIONALI”
PROGETTO FINANZIATO CON L’AUMENTO DEL 20% DEL DIRITTO ANNUALE**

**GESTIONE ED UTILIZZO DELLE PIATTAFORME DI E-PROCUREMENT NEL
SETTORE DELLA SUBFORNITURA MECCANICA, ELETTROMECCANICA ED
ELETTRONICA PER AFFRONTARE NUOVI MERCATI EXPORT**

**AVVISO E NOTA INFORMATIVA
SEDE DI PORDENONE**

Il presente avviso assolve all’obbligo di comunicazione previsto dagli articoli 7 ed 8 della L. 241 del 07/08/1990.

Premessa

La pandemia prima e la nuova congiuntura economica hanno accelerato la transizione verso soluzioni digitali ed innovative per l’esplorazione dei mercati esteri, la scelta dei fornitori e la gestione di clienti e di RDO con riduzione dei tempi e costi di gestione delle richieste e limitazione di spostamenti e viaggi.

La Camera di Commercio di Pordenone-Udine sede di Pordenone, nell’ambito delle attività previste dal Progetto di Internazionalizzazione finanziato con l’aumento del 20% del diritto annuale Triennio 2020-2022, organizza un percorso che intende introdurre MPMI ed imprese artigiane alle piattaforme digitali internazionali di e-procurement, con focus sull’area DACH, quale strumento innovativo che mette in contatto diretto buyers e fornitori della subfornitura meccanica: i buyers che gestiscono le piattaforme digitali concentrano il processo di acquisto su fornitori internazionali accreditati, sicuri di trovare qualità di prodotto e di processo, affidabilità delle forniture e dei pagamenti, ed un contesto di vicinanza geografica.

Art. 1 Beneficiari

Il progetto è riservato alle aziende appartenenti ai settori della subfornitura meccanica, elettromeccanica, ed elettronica regolarmente iscritte alle Camere di Commercio.

Le aziende ammesse a partecipare devono essere:

- iscritte e attive al Registro Imprese della Camera di Commercio di Pordenone-Udine, con sede e/o unità operativa (escluso magazzino o deposito) nella **ex provincia di Pordenone**;
- in regola con il pagamento del diritto annuale camerale;
- in regola con il regime “de minimis”, come meglio precisato all’art. 4;
- non sottoposte a procedure concorsuali (quali: fallimento, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa), e che non si trovino in stato di cessazione o sospensione dell’attività.

Art. 2 Servizi

Il servizio di introduzione delle imprese alle piattaforme digitali internazionali di e-procurement, con focus sull’area DACH è rivolto ad aziende di subfornitura che trattano lavorazioni meccaniche (ad es: fresatura, tornitura, lavorazione di lamiere o carpenteria con lavorazioni di taglio, piegatura e stampaggio, foratura e filettatura, costruzione stampi, produzione di minuterie, microfusioni a disegno, costruzione ingranaggi, lavorazioni di rettifica, ecc.) ed è suddiviso in due fasi.

Fase I – Impostazione preliminare (tecnico export in azienda): analisi parco macchine, profili clienti, introduzione all’e-procurement

- Inquadramento della realtà aziendale, del parco macchine, dei prodotti/servizi/lavorazioni realizzati dall’azienda di subfornitura;
- Analisi di campi applicativi, target clienti, eventuale presenza nel Paese, condizioni di vendita, pagamenti e individuazione della piattaforma più adeguata agli obiettivi dell’azienda (Tecnico Export);
- Elaborazione del Company Profile dell’azienda in lingua tedesca appropriato al mercato dell’area DACH (Country Export estero);
- Supporto nella compilazione del questionario tecnico finalizzato alla registrazione ed accreditamento nella piattaforma e-procurement individuata;
- Registrazione del profilo dell’azienda in qualità di subfornitore qualificato nella piattaforma digitale d’interesse e gestione del percorso di accreditamento;
- Assistenza tecnica per l’introduzione all’utilizzo della piattaforma, l’individuazione delle competenze e delle risorse aziendali dedicate all’uso della piattaforma e gestione delle RDO.

Il servizio verrà fornito alle imprese subfornitrici grazie al supporto di un Tecnico Export e di un Country Manager estero che potranno operare in presenza e da remoto. Saranno realizzate in presenza le fasi chiave, in accordo con l'impresa.

Fase II - E-procurement: ricerca, selezione e gestione di richieste d'offerta per lavorazioni di subfornitura

- Ricerca e valutazione di massima delle RDO conformi a disegno ottenibili in linea con la capacità produttiva e le lavorazioni dell'azienda partecipante;
- Analisi e ricerca di RDO per lavorazioni di interesse per l'azienda, analisi tecnica di disegni e progetti, verifica di congruità con le lavorazioni realizzate dall'azienda (NB: il numero stimato di RDO dipenderà dalle tipologie di lavorazioni, altri fattori, e potrà essere diverso per le varie aziende/applicazioni delle lavorazioni);
- Presentazione delle RDO all'azienda per la corretta impostazione e predisposizione del preventivo, valutazione di modalità di presentazione e tempistiche.
- Assistenza nella predisposizione ed inserimento del preventivo nella piattaforma.
- Contatto diretto del Country Manager estero con il responsabile tecnico del buyer, per un riscontro sul preventivo e la verifica di eventuali elementi positivi o punti di attenzione dell'offerta tecnico-economica presentata dall'azienda italiana.
- Gestione delle richieste aventi caratteristiche adeguate, ma per le quali è necessario declinare l'offerta (indicare motivazioni, gestire la relazione con il Buyer).
- Valutazione generale dell'andamento dei riscontri positivi/negativi alle RDO, con analisi dei punti di forza e di attenzione comunicati dai buyers.
- Supporto linguistico qualora necessario, verifica di richieste di campionature provenienti dai potenziali buyers, supporto nella gestione della spedizione di campioni e di eventuali ordini di acquisti, ecc.

Il servizio verrà fornito alle imprese di subfornitura grazie al supporto di un Tecnico Export e di un Country Manager estero che potranno operare in presenza e da remoto. Saranno realizzate in presenza le fasi chiave, in accordo con l'impresa.

Art. 3 Modalità di partecipazione

Per aderire all'iniziativa è necessario inviare il modulo di richiesta di partecipazione (All. A) debitamente compilato e firmato digitalmente dal rappresentante legale o firmati calligraficamente con allegata copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante, esclusivamente, via PEC all'indirizzo contributi.pn@pec.pnud.camcom.it, indicando nell'oggetto "PIATTAFORME E-PROCUREMENT SUBFORNITURA MECCANICA, ELETTROMECCANICA ED ELETTRONICA 2022", a partire da **venerdì 07 ottobre ed entro il 20 novembre 2022**.

L'ammissione al progetto avverrà in base all'ordine cronologico di arrivo delle domande e verrà comunicata all'impresa da parte di ConCentro Azienda Speciale della CCIAA di Pordenone-Udine, all'indirizzo indicato nel modulo di richiesta di partecipazione (All. A).

L'Azienda Speciale ConCentro è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi di natura tecnica.

Art. 4 Regime D'Aiuto

1. Le agevolazioni sono concesse in osservanza alle condizioni prescritte dal regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato UE agli aiuti di importanza minore "de minimis" pubblicato in GUUE serie L n. 352 del 24 dicembre 2013.
2. Ai sensi dell'art.3 del regolamento (UE) 1407/2013 l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi ad una medesima impresa o, se ricorre la fattispecie di cui all'art. 2, paragrafo 2, ad una medesima "impresa unica" non può superare i 200.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari, con l'eccezione del settore del trasporto su strada per conto terzi per cui l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi non può superare i 100.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari.
3. Ai sensi dell'art.1 del regolamento (UE) 1407/2013 sono esclusi dagli aiuti "de minimis" i settori di attività e le tipologie di aiuto come indicati nell'allegato A del presente bando.
4. Ai fini del riscontro preliminare del rispetto della regola de minimis, il legale rappresentante dell'impresa richiedente rilascia, al momento della presentazione della domanda di incentivazione, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, attestante tutti gli eventuali contributi ricevuti dall'impresa medesima o, se ricorre la fattispecie di cui all'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1407/2013, dalla "impresa unica" di cui l'impresa

richiedente fa parte, a norma del regolamento (UE) n. 1407/2013 o di altri regolamenti “de minimis” durante i due esercizi finanziari precedenti e nell’esercizio finanziario in corso.

5. La definizione di impresa unica è riportata nell’ allegato B del presente avviso. Il riscontro del rispetto della regola de minimis per l’impresa richiedente viene effettuato d’ufficio attraverso la banca dati nazionale sugli aiuti di stato RNA.

Il valore totale del servizio (**Fase I + Fase II**), rilevante ai fini dell’applicazione del “de minimis” è di **Euro 3.625,00 IVA inclusa**.

Le imprese partecipanti riceveranno, da parte della Camera di Commercio il provvedimento di concessione e contestuale liquidazione del contributo figurativo.

La domanda non potrà essere accettata qualora, in base ai Regolamenti di cui sopra, l’importo complessivo degli aiuti “de minimis” accordati all’impresa unica abbia superato i massimali pertinenti nell’arco degli ultimi tre esercizi finanziari.

Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

Art. 8 Avvertenze

Ai sensi della legge n. 241/90, e successive modifiche ed integrazioni, in tema di procedimento amministrativo, l’istruttoria delle domande di contributo e la contestuale liquidazione, riferibili al procedimento relativo al presente bando, sono assegnate: all’Ufficio Internazionalizzazione e Subfornitura di ConCentro Aziende Speciale della Cciaa di Pordenone-Udine sede di Pordenone per le domande presentate dalle imprese con sede destinataria dell’investimento localizzata nella ex provincia di Pordenone.

Responsabile del procedimento: Cinzia Piva SEDE DI PORDENONE CCIAA PORDENONE-UDINE (sostituto Dilia Gardella)

A seguito della presentazione della domanda di contributo la Camera di Commercio I.A.A. di Pordenone-Udine provvederà al trattamento dei dati personali ivi contenuti, sia con strumenti cartacei che elettronici, esclusivamente al fine di consentire agli Uffici competenti la gestione del procedimento di erogazione. Si prega di prendere visione dell’informativa resa ai sensi degli articoli 13-14 del GDPR (General Data Protection Regulation) Regolamento (UE) 2016/679 - pubblicata sul sito internet dell’Ente camerale e delle sedi camerali territoriali.

Ai fini dell’osservanza dei termini stabiliti dal presente bando, i termini che scadano in un giorno non lavorativo per la Camera di Commercio I.A.A. di Pordenone–Udine sono prorogati al primo giorno lavorativo seguente. Si ricorda che a decorrere dal 2018 è entrata in vigore la legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), modificata con il decreto crescita n. 34/2019 art. 35. A partire dall’esercizio finanziario 2018, le imprese sono tenute a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, effettivamente erogati nell’esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai soggetti di cui all’articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. I soggetti che esercitano le attività di cui all’articolo 2195 del codice civile pubblicano nelle note integrative del bilancio di esercizio e dell’eventuale bilancio consolidato gli importi e le informazioni relativi a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti erogati. A partire dal 1° gennaio 2020, l’inosservanza degli obblighi di cui ai commi 125 e 125-bis comporta una sanzione pari all’1 per cento degli importi ricevuti con un importo minimo di 2.000 euro, nonché la sanzione accessoria dell’adempimento agli obblighi di pubblicazione. Decorsi 90 giorni dalla contestazione senza che il trasgressore abbia ottemperato agli obblighi di pubblicazione, si applica la sanzione della restituzione integrale del beneficio ai soggetti eroganti. Le sanzioni di cui al presente comma sono irrogate dalle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che hanno erogato il beneficio oppure, negli altri casi, dall’amministrazione vigilante o competente per materia. Si applica la legge 24 novembre 1981, n. 689, in quanto compatibile.

Al fine di evitare la pubblicazione di informazioni non rilevanti, l’obbligo di pubblicazione di cui ai commi 125, 125-bis e 126 non si applica ove l’importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati al soggetto beneficiario sia inferiore a 10.000 euro nel periodo considerato.

Art. 9 Pubblicità

Il presente avviso verrà pubblicato e diffuso tramite sito web della Camera di Commercio di Pordenone-Udine.